

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Report Mensile 19 febbraio 2021

www.anthilia.it



Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo
AUM comparto (Mln €)	24,5
Valuta di riferimento	Euro €
Frequenza del NAV	Settimanale
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS Italia
Domicilio	BNP Paribas Securities Services
Depositaria	PWC
Revisore	
Management fee (%)	1,875 classe A30 1,750 classe A 0,700 classe B 0,500 classe C
Performance fee (%)	15 (high watermark perpetuo)
Investimento minimo	€ 1.000 classe A30 € 10.000 classe A € 1.000.000 classe B € 5.000.000 classe C

Classe A30 (Retail PIR)

NAV (Valore quota)	147,62
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247116
Bloomberg ticker	ANTS3I3 IM
Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it marketing@anthilia.it

Profilo di rischio



Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%). L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

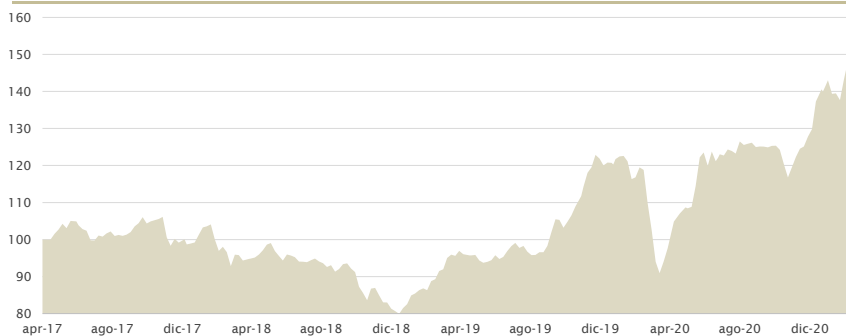
Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Sesa Spa	6,9
Saes Getters Spa	6,8
Digital Bros Spa	5,1
Pharmanutra Spa	4,6
Esprinet Spa	4,4
Tinexta	4,0
Somec Spa	3,6
Lu-Ve Spa	3,6
Alerion Cleanpower	3,6
Gruppo Mutuonline Spa	3,5

Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0

NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,52	+3,46	-5,01	+1,91	-0,65	+4,97	-0,45	-5,10	-0,95	-0,78
2018	+4,92	-7,19	-2,38	+2,95	-1,61	-1,57	+0,88	-3,71	+0,92	-9,30	-0,75	-1,79	-17,85
2019	+5,93	+3,45	+7,04	+0,11	-1,36	+2,64	+1,41	-1,73	+9,07	+3,46	+12,76	-2,14	+47,53
2020	-3,26	-5,50	-14,46	+13,78	+14,20	-0,13	+0,96	+2,38	-0,99	-6,50	+7,19	+11,78	+16,35
2021	-1,61	+7,24											+5,51

Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	+5,51%	Volatilità annualizzata	14,98%
Rendimento dal lancio	+47,62%	VaR mensile 99%	15,23%
Indice di Sharpe	0,68	Massimo drawdown	-26,00%
		Tempo di recupero (mesi)	22,95

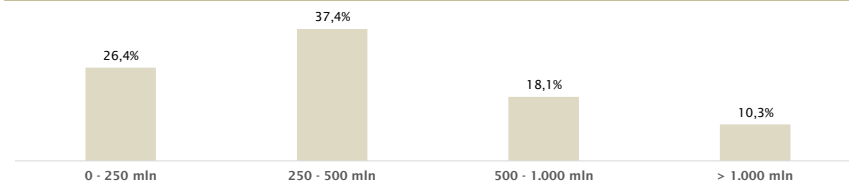
Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

Commento alla gestione

Nel corso di febbraio il mercato azionario europeo (EuroStoxx 50) ha registrato una performance positiva di +5,9%, mentre il mercato italiano (FTSE MIB) del +6,9%. Nel corso di febbraio, in Italia abbiamo assistito alla risoluzione della crisi del Governo Conte bis che si è conclusa con il conferimento dell'incarico da parte di Mattarella all'ex Presidente BCE Mario Draghi. La decisione del Presidente della Repubblica è stata vista di buon grado dai mercati che sono subito tornati a guardare con favore gli asset italiani. Sull'azionario, nel corso della prima metà del mese, tutti i principali indici italiani hanno registrato un'importante sovra-performance rispetto all'Europa e, in particolare, mid e small cap sono state quelle che più di tutte ne hanno beneficiato. L'effetto Draghi è stato poi evidente anche sul fronte obbligazionario i cui rendimenti, nelle prime due settimane del mese, sono rapidamente scesi, segnando nuovi minimi e riportando lo spread sotto i 100 punti. Sul fronte Covid, il newflow sui vaccini, ha continuato a sostenere il sentiment a livello globale grazie ai risultati incoraggianti osservati in UK e in Israele, i due paesi che hanno corso più di tutti con la somministrazione. Bene anche gli USA, mentre in Europa le vaccinazioni continuano a rilento e la scarsità di dosi a disposizione pesa sulla buona riuscita del piano vaccinale. Ad ogni modo, nonostante il newflow sui vaccini poco incoraggiante per l'Europa, nel corso del mese di febbraio, il mercato è tornato a prezzare sempre più un progressivo ritorno alla normalità e una rapida ripresa economica. L'azionario dell'Area ha quindi beneficiato di una robusta rotazione settoriale già vista nel corso degli ultimi mesi dello scorso anno, a favore di quei settori ciclici di cui gli indici europei sono ricchi. Le prospettive di crescita nel corso della seconda metà dell'anno hanno però dato il via ad un progressivo incremento dei tassi che è andato intensificandosi verso la fine del mese. Il movimento, inizialmente ignorato dall'azionario, ha progressivamente aumentato di intensità, spingendo i tassi lunghi prossimi ai livelli pre-Covid, tanto che l'azionario globale ha iniziato a preoccuparsi e a dipendere dalle dichiarazioni dei vari membri FED e BCE. A preoccuparsi maggiormente è stata Wall Street, che si è però presto trascinata dietro anche l'Europa rovinando così (almeno in parte) quello che sembrava un mese decisamente positivo per l'azionario dell'Area. L'esposizione del fondo all'azionario è attualmente al 92% del patrimonio.

Paolo Rizzo

Composizione del portafoglio (market cap)



Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Software & Computer Services	14,8	Electricity	5,4
Construction & Materials	8,7	Personal Goods	4,5
Financial Services	8,5	Chemicals	3,4
Leisure Goods	8,1	General Industrials	3,4
General Retailers	7,8	Industrial Transportation	2,4
Technology Hardware & Equipment	7,5	Health Care Equipment & Services	1,7
Electronic & Electrical Equipment	6,8	Household Goods & Home Construction	1,7
Pharmaceuticals & Biotechnology	5,6	Mobile Telecommunications	1,0

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.